

PARROCCHIE SUSA e MOMPANTERO

Convocazione del Consiglio Pastorale Interparrocchiale

Assenti: Simone, Luciana, Cristina, Beatrice, Chiara, Marisa

Il CPI si è riunito venerdì **15 DICEMBRE alle ore 20.45** presso la parrocchia di S.Evasio.

Dopo la preghiera guidata da Ivan è stato dato il benvenuto a Suor Margherita che subentra di suor Olga.

Si aggiunge all'ordine del giorno la comunicazione del Vicario generale per la candidatura di un rappresentante del nostro consiglio nel consiglio pastorale diocesano. Per capire di cosa si occupi il consiglio diocesano è presente all'incontro Giovanni Leschiera il quale spiega che lo stesso si riunisce 1 o 2 volte all'anno in concomitanza dell'assemblea diocesana. E' composto dal vicario generale, 3 sacerdoti delegati di zona, dal presidente diocesano AC, da un religioso o religiosa, da alcuni membri laici per ogni zona, ecc. Su proposta di Mons Vescovo in questo nuovo consiglio si chiede la presenza di un rappresentante di ogni consiglio parrocchiale.

Pina Roagna si candida per l'incarico: il consiglio approva la candidatura.

- Approvazione del verbale di novembre: lo si approva.
- Prima Giornata Mondiale dei Poveri (19 novembre 2017): dopo un breve excursus della giornata, si sottolinea la poca risonanza dell'evento (forse perché la prima volta, forse per il tempo, forse perché piazza del Sole non è una piazza di ritrovo o di passaggio ecc). Suor Margherita fa notare comunque che è stata una bella giornata e invita a perseverare, magari rendendo l'evento itinerante. Bella anche la collaborazione tra i gruppi, che magari potrebbero essere coinvolti anche nell'organizzazione. Tra le altre considerazioni si propone di iniziare già nel mese di giugno a preparare la giornata.

La giornata è stata pubblicizzata tramite i volantini, il foglio del mese, le sagome, che si vorrebbero mantenere come simbolo della giornata. Relativamente alle messe è stato seguito quanto proposto dalla diocesi di Torino.

Come migliorare quanto fatto? Magari organizzando il pranzo di tavola amica in tale occasione, invitando anche chi viene a prendere i pacchi in modo da dedicare loro attenzione, instaurando un dialogo al fine di conoscere più a fondo la realtà di queste famiglie. Considerando la presenza di famiglie marocchine sarebbe bello che potessero essere coinvolte nella preparazione del pranzo. Rimane in sospeso anche la relazione "la povertà abita anche in Susa" che coinvolgerebbe il comune, il Conisa ecc. Tra le povertà abbiamo ricordato anche la solitudine: gli anziani soli e senza rete familiare riusciamo a raggiungerli? Sappiamo che Suor Nella si occupa di andare a trovare 9 persone sole ma.. si può fare di più.

Sempre utile è il confronto con quanto organizzato nelle altre diocesi: si racconta l'esperienza organizzata da Mons Renato Boccardo a Spoleto, il quale ha voluto che ci fosse, durante la celebrazione, la condivisione del pane e l'unzione con un profumo delle mani degli operatori di carità.

Alcune interrogazioni di mons. Vescovo al nostro consiglio parrocchiale:

- Tavola Amica aperta anche al sabato e domenica? Nella situazione attuale la mancanza di personale addetto alla cucina e alla distribuzione dei pasti non rende possibile coprire anche il sabato e la domenica. Si potrebbero preparare dei pranzi al sacco (panini, frutto e una bottiglia d'acqua). La commissione famiglia solidale si impegnerà a valutare quanti abbiano bisogno di ricevere il pranzo anche il sabato e festivi. Ad oggi viene fatto un servizio denominato "salviamo il cibo" dalle mense scolastiche e dall'ospedale: come funziona? La commissione si informerà a riguardo e relazionerà nel consiglio di gennaio.
- Modifiche orari Sante Messe sia festive che prefestive.: il vescovo suggerisce di evitare di celebrare messe in contemporanea in una stessa comunità (es prefestiva in S Evasio alle ore 17.30 e quella in S Giusto delle 18; e la festiva delle 10.30 in cattedrale e delle 11 in S Evasio)

Tra le risoluzioni proposte c'è quella di anticipare la celebrazione delle 17.30 in S Evasio alle 17 e anticipare alle 10 la messa di san giusto, anche se Pina fa notare che sia troppo presto.

Altra proposta è quella di togliere una messa prefestiva ma..se già la gente non va a messa, è davvero la soluzione migliore togliere delle celebrazioni? Forse vale lo stesso per le piccole frazioni: togliendo le S Messe nelle frazioni la gente andrebbe nella Chiesa di città più vicina? Si mette ai voti la proposta di anticipare la messa di S Evasio dalle 17.30 alle 17: il consiglio approva.

Per quanto riguarda le messe festive, si proverà a fare un sondaggio tramite un questionario nella comunità di S Evasio per posticipare la celebrazione delle 11 alle ore 11.30.

Comunicazioni dalle commissioni:

Commissione solidale: gli armadi sono pieni grazie alla raccolta del banco alimentare: quanto è stato raccolto è arrivato direttamente alle parrocchie (2 bancali). In seguito ad una riunione con il Conisa, si comunica che verranno organizzati incontri di educazione finanziaria per famiglie e persone che abbiano necessità. Potrebbe esser distribuito il volantino alle persone che vengono a prendere i pacchi. .

Commissione anziani: nella S messa di dicembre è stato organizzato un momento di scambio degli auguri: per l'occasione le suore di San Giuseppe hanno confezionato un piccolo ricordo natalizio. Margherita Petrillo ha poi tracciato la figura di S Evasio; a gennaio ci sarà la figura di San Giovanni bosco a cura di don Federici

Gruppo Post battesimi: l'incontro di sabato 18 novembre ha visto l'attiva partecipazione di una decina di persone. Per facilitare la comunicazione degli incontri verrà creato un gruppo su whatsapp. Il gruppo si ritroverà sabato 27 gennaio.

Catechesi ragazzi: sabato 13 gennaio ci sarà la festa dei presepi. Il tempo di Avvento è stato caratterizzato dal completamento della stella cometa su cui sono stati riportati i messaggi delle 4 domeniche di Avvento.

Domenica 26 novembre è iniziata la catechesi del gruppo di bambini e adulti di II elementare: hanno partecipato circa 20 genitori e 13 bambini.

Varie ed eventuali;

Festa del beato Rosaz:

- 10 febbraio: dalle ore 15.30 alle 17: evangelizzazione di strada in Pza Europa
- Giovedì 15 febbraio: Cappella Centro B. Rosaz: Professioni religiose di Ramona e Silvia e coro Gospel alle ore 20
- Venerdì 16 febbraio:
ore 18.30 :memoria del battesimo del Beato Rosaz – Mons. Renato Boccardo
Ore 19.30 Buffet
Ore 21: Musical Caro Don
- Sabato 17 febbraio: con i ragazzi dei vari oratori si organizza un itinerario sui passi del Beato Rosaz (Cattedrale, Casa Madre piazza Rana, vicolo, centro B Rosaz, cripta e museo)

Il nostro consiglio nel corso dell'anno ha raccolto 850 euro che verranno così destinati:

450 euro al centro educativo rosaziano Madre Raffaella in Brasile;

400 euro per l'adozione a distanza in Brasile.

Don Ettore illustra la proposta per le stazioni quaresimali della Quaresima 2018, basata sulla passione di Cristo secondo Marco (capitoli 14 e 15). Si chiederà la lettura del testo e il commento a due giovani, una coppia, un prete, un anziano, una religiosa. La commissione famiglia che prega valuterà la proposta.

Il consiglio termina con un momento conviviale e lo scambio degli auguri natalizi.